

PRINCIPALI NAVI DA GUERRA COSTRUITE NEL REGIO CANTIERE DI CASTELLAMMARE FINO AL 1861

Dal 1786 al 1815

Corvetta STABIA



Varo della corvetta Stabia

Varata il 10 gennaio del 1786 e venduta a privati nel mese di ottobre 1820.

Scafo in legno con carena ramata; due ponti; una batteria coperta; tre alberi a vele quadre e bompresso; armata con 24 cannoni da 18 libbre in batteria.

La corvetta era una nave da guerra di terzo rango dopo il vascello e la fregata, con un solo ponte di batteria, che era quello di coperta. Armata in genere con tre alberi a vele quadre, poteva anche averne due ed essere contemporaneamente un brigantino, ossia un veliero con bompresso e alberi di trinchetto e di maestra.

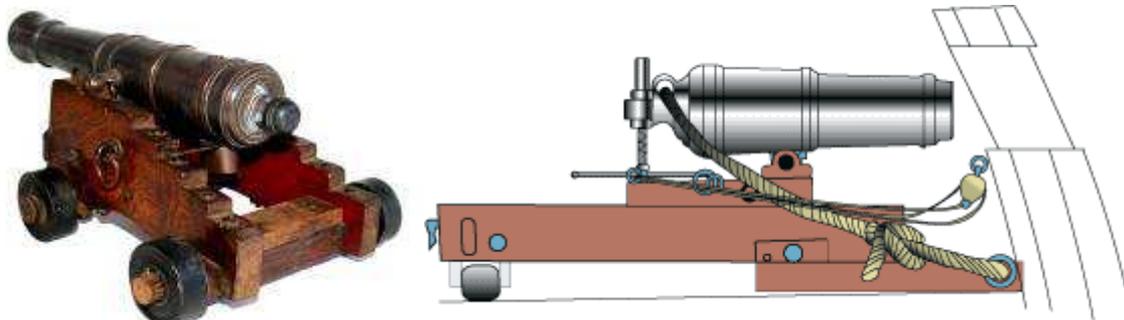
Per difendere il fasciame della "opera viva" cioè la parte immersa dello scafo soggetta all'attacco della vegetazione marina, si usava rivestirla con lastre di rame che ossidandosi, producevano una patina tossica per flora e fauna che attaccano il legno

Corvetta FLORA

Varata il 15 ottobre del 1786 ed incendiata in rada a Napoli, per ordine del Commodoro Donald Campbell, l'8 gennaio 1799 durante l'effimera Repubblica Napolitana.

Scafo in legno con carena ramata; due ponti; una batteria coperta; tre alberi a vele quadre, con randa e bompresso; armata con 24 cannoni da 18 libbre in batteria.

Gli alberi si chiamano, partendo da prua, *trinchetto*, *maestro* e *mezzana*; l'albero inclinato che fuoriesce da prora, si chiama *bompresso*



Cannone ad avancarica e carronata

Corvetta FORTUNA

Varata il 15 ottobre del 1788 e venduta a Palermo per demolizione nel 1815.

Scafo in legno con carena ramata; un ponte; una batteria coperta; tre alberi a vele quadre, con randa e bompresso; armata con 24 cannoni da 18 libbre in coperta e 6 carronate da 10 libbre in coperta.

La randa è una vela armata sull'albero principale (o sull'unico albero) di un'imbarcazione a vela. Nei vascelli a vele quadre la randa è la vela inferiore dell'albero di maestra, la vela quadrata più grande di tutto il vascello.

Corvetta GALATEA

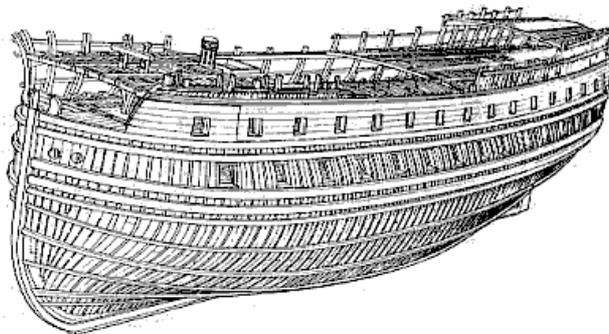
Varata il 15 ottobre del 1787 e venduta per la demolizione nel 1836.

Scafo in legno con carena ramata; tre ponti; due batterie coperte; tre alberi a vele quadre, con randa e bompresso; armata con 74 cannoni in batteria.

Vascello GUISCARDO

Varato il 13 maggio 1791 e fatto incendiare a Napoli l'8 gennaio 1799 dal Commodoro Donald Campel per evitare che fosse catturato dai francesi.

Scafo in legno con carena ramata; tre ponti; due batterie coperte ed una scoperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso; 74 cannoni in batteria.



Scafo di un vascello da 74 cannoni

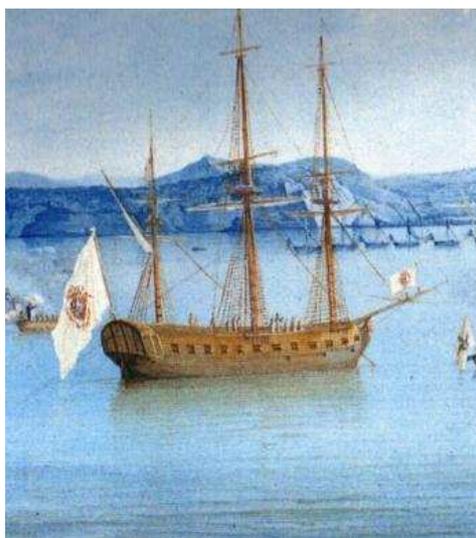
Vascello **ARCHIMEDE**

Varato il 10 settembre 1795 disarmato e demolito a Palermo nel 1813

Scafo in legno con carena foderata in rame; tre ponti; una batteria scoperta e due coperte; tre alberi a vele quadre, con randa di mezzana e bompresso.

Armato con 74 cannoni a canna liscia.

Fregata **ARETUSA**



Fregata Minerva

Varata il 10 agosto 1789 disarmata e demolita a Messina nel 1815

Scafo in legno con carena ramata; due ponti; una batteria coperta e una scoperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.

Armata con 26 cannoni da 18 libbre a canna liscia in batteria e 15 carronate a canna liscia in coperta.

Durante il periodo dell'utilizzo delle vele come mezzo di locomozione la fregata essendo più piccola e più veloce di una nave da battaglia, veniva usata per lavori di pattuglia e per scortare piuttosto che per prendere parte ad azioni militari

Corvetta **AURORA**

Varata il 15 aprile 1788 disarmata e demolita a Napoli il 15 giugno 1842

Scafo in legno con carena ramata; due ponti; una batteria coperta ed una scoperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.

Armata con 18 cannoni da 18 libbre a canna liscia in batteria e 8 carronate da 10 libbre in coperta.

Equipaggio di 251 uomini: 1 Capitano di fregata, 3 Tenenti di vascello, 4 Alfieri di vascello, 6 Guardiamarina, 1 Cappellano, 1 contadore, 2 cerusici, 5 piloti, 7 timonieri, 7 maestri, 9 bassi ufficiali, 135 marinai, 20 cannonieri, 36 Fanteria di Marina, 15 servidori.

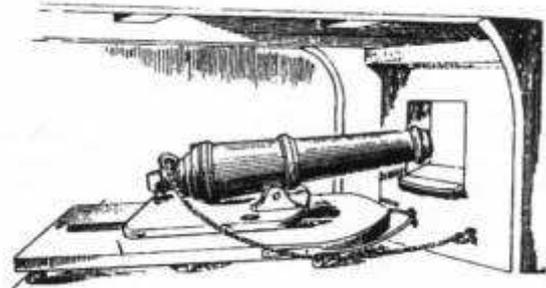
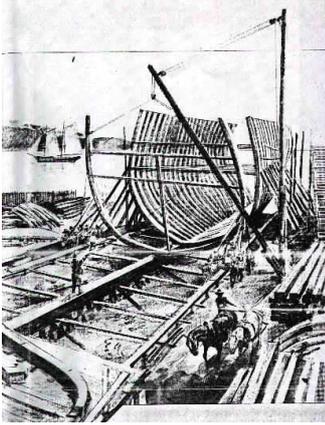
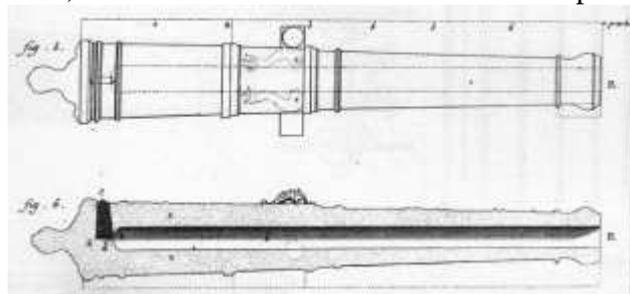


Figura 1 Ossature o costole Carronata su ponte batteria coperto

Corvetta *FAMA*

Varata il 15 settembre 1789 e demolita il 13 febbraio 1823. Scafo in legno con carena ramata; due ponti; una batteria scoperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso; armata con 6 cannoni da 36 libbre; 2 da 18 in batteria e 22 carronate in coperta.



Cannone da 32 libbre

Vascello *CAPRI*

Varato il 21 agosto 1810 disarmato e demolito a Napoli nel 1847.

Scafo in legno con carena foderata in rame; tre ponti; due batterie coperte e una scoperta; tre alberi a vele quadre con bompresso.

Armato con 84 cannoni a canna liscia.

Fregata a vela **CAROLINA** poi **AMELIA** poi **CARACCIOLO**



Varata nel 1811 e radiata nel 1865.

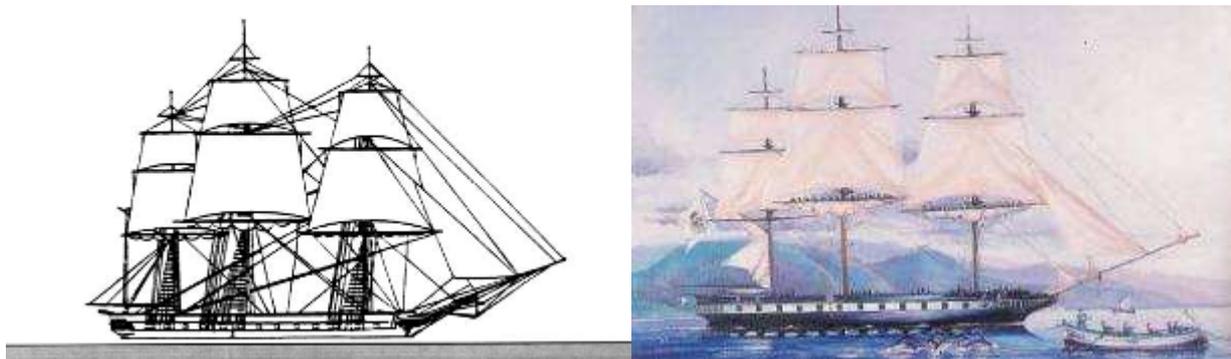
Scafo in legno di metri 64,3 x 10,9 x 5,5 con un dislocamento di 1641 tonnellate; tre alberi a vele quadre e bompresso; apparato motore (installato nel 1862) composto da 1 caldaia, 1 macchina alternativa ed un'elica con una potenza di 200 cavalli ed una velocità di 6 nodi.

Armata con 20 cannoni da 80 libbre e con un equipaggio di 300 uomini.



particolare cannoni in batteria scoperta (modello)

*Corvetta di II rango a vela **CRISTINA***



Profilo e dipinto del Cristina

Varata nel 1812 e radiata nel 1866.

Scafo in legno di 34,8 x 8,9 x 4,2 metri con un dislocamento di 762 tonnellate; tre alberi a vele quadre e bompresso, armata con 10 pezzi da 24 libbre

*Corvetta **FLORA***

Varata il 15 ottobre 1786 ed incendiata dagli inglesi a Napoli, dopo la sfortunata esperienza della Repubblica Partenopea, l'8 gennaio 1799.

Scafo in legno con carena ramata; due ponti; una batteria coperta; tre alberi a vele quadre, con randa e bompresso.

Armata con 24 cannoni a canna liscia da 18 libbre sistemati in batteria.



Cannoni in batteria coperta

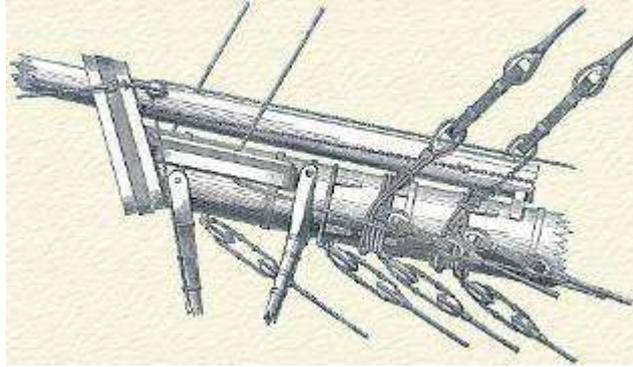
*Corvetta **FORTUNA***

Varata il 15 ottobre 1788 disarmata e demolita a Palermo nel 1815.

Dislocamento da 2400 tonnellate.

Scafo in legno con carena ramata; un ponte; una batteria scoperta; tre alberi a vele quadre con randa e bompresso.

Armata con 24 cannoni a canna liscia da 18 libbre posti in coperta; 6 carronate a canna liscia da 19 libbre in coperta.



particolare albero di bompreso

Corvetta GALATEA

Varata il 15 ottobre 1787 e demolita nel 1836

Con un dislocamento di 2400 tonnellate aveva uno scafo in legno con carena ramata; un ponte; una batteria scoperta; tre alberi a vele quadre con bompreso.

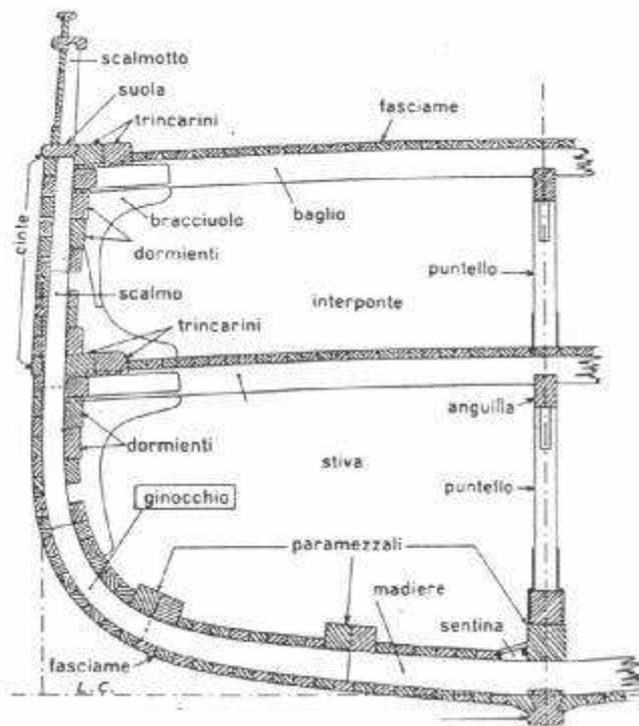
Armata con 24 cannoni a canna liscia da 18 libbre posti in coperta.

Vascello GIOACCHINO poi SAN FERDINANDO

Varato il 1° agosto 1812 e demolito, dopo un incendio nel porto di Napoli, nel 1821.

Scafo in legno con carena ramata; tre ponti; due batterie coperte; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompreso.

Armato con 74 cannoni a canna liscia.



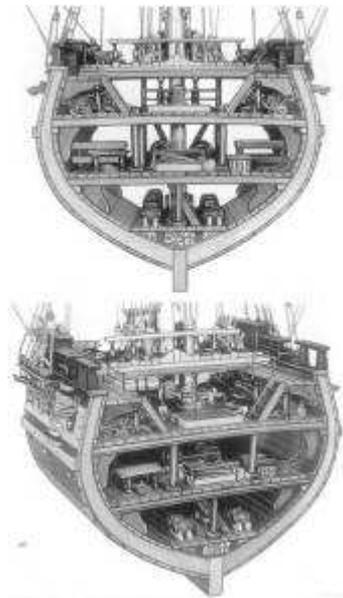
Sezione maestra di unità in legno

*Vascello **GUISCARDO***

Varato il 13 maggio 1791 ed incendiato dagli inglesi a Napoli l'8 gennaio 1799 per evitarne la cattura da parte dei francesi durante il periodo della Repubblica Partenopea.

Scafo in legno con carena ramata; tre ponti; due batterie coperte ed una scoperta; tre alberi a vele quadre con branda alla mezzana e bompresso.

Armato con 74 cannoni a canna liscia.



Spaccato di un vascello con tre ponti: coperta e ponti batterie

*Vascello **PARTENOPE***



Varo del Partenope

Varato il 16 agosto del 1786 e distrutto da incendio il 3 aprile 1790 ancora in cantiere per allestimento.

Scafo in legno con carena ramata; tre ponti, una batteria coperta ed una scoperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.

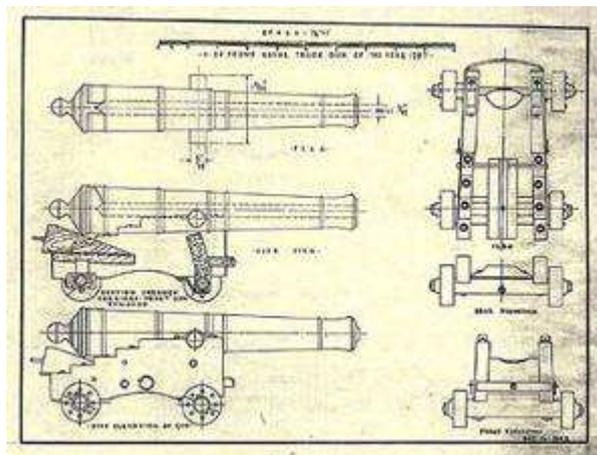
Armato con 74 cannoni a canna liscia da 28 libbre; 18 carronate a canna liscia e 7 cannoni.

Vascello RUGGIERO

Varato nel mese di settembre 1788 e distrutto da un incendio mentre era in allestimento il 3 aprile n1790.

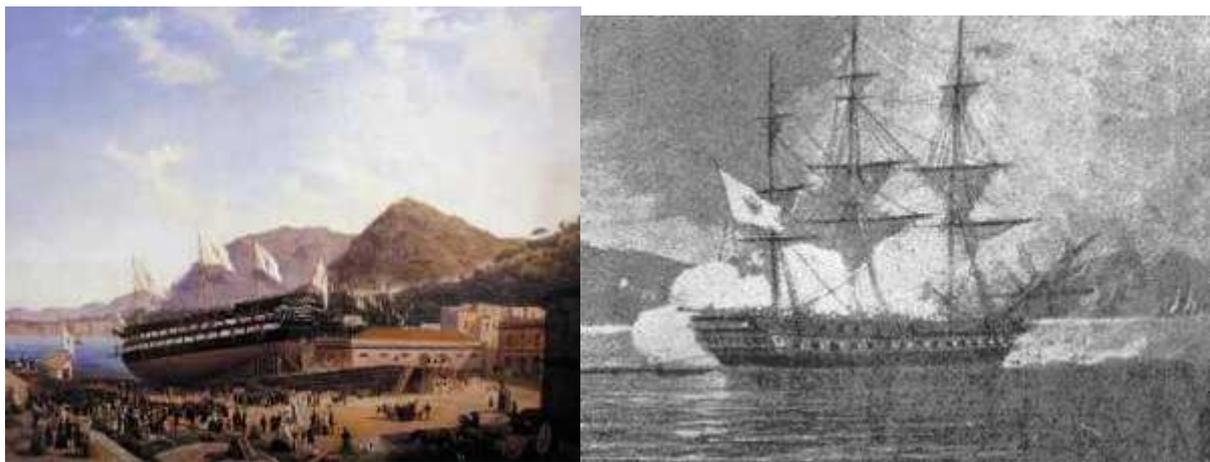
Scafo in legno con carena ramata; tre ponti; tre batterie di cui due coperte; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.

Armato con 58 cannoni a canna liscia da 24 libbre posti in batteria e 16 carronate a canna liscia da 24 libbre sistemate in coperta.



Cannoni da 24 libbre

Vascello SANNITA



Varo del Sannita

Varato il 12 settembre 1792 e demolito nel 1802.

Scafo in legno con carena foderata in rame; tre ponti; una batteria coperta ed una scoperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.

Armato con 74 cannoni a canna liscia.

Fregata **SIBILLA**

Varata il 31 gennaio 1788 e demolita a Palermo nel 1815.

Scafo in legno con carena ramata. Due ponti; una batteria coperta; tre alberi a vele quadre con randa e bompresso.

Armata con 24 cannoni a canna liscia da 18 libbre posti in batteria e 14 carronate da 24 libbre sistemate in coperta.

Fregata **SIRENA**

Varata il 3 luglio 1789 e demolita nel mese di settembre 1836.

Scafo in legno con carena ramata; due ponti; una batteria coperta ed una scoperta; tre alberi a vele quadre e bompresso.

Armata con 26 cannoni a canna liscia da 18 libbre in batteria e 14 carronate poste in coperta con canne lisce e con proiettili da 24 libbre.

Corvetta **STABIA**



Varo della corvetta Stabia

Prima unità varata nel cantiere di Castellammare il 10 gennaio 1786, disarmata e demolita il 17 ottobre 1820.

Scafo in legno con carena ramata; due ponti; una batteria coperta; tre alberi a vele quadre e bompresso.

Armata con 24 cannoni a canna liscia da 18 libbre posti in batteria.

Vascello **TANCREDI**

Varato il 3 settembre 1789 e incendiato in rada a Napoli dagli inglesi l'8 gennaio 1799.

Scafo in legno con carena ramata; tre ponti; due batterie coperte ed una scoperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.

Armato con 74 cannoni a canne lisce

Equipaggio di 720 uomini.

Dal 1815 al 1861

Nave reale FRANCESCO I

Varata il 14 ottobre 1820, non si hanno notizie sulla sua radiazione.

Scafo in legno con carena ramata; due ponti; due alberi a vele quadre e bompresso.

Brigantino INTREPIDO



Varato il 19 dicembre 1839 e radiato il 9 maggio 1869.

Scafo in legno; dislocamento di 474 tonnellate; un ponte di coperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso; 18 carronate da 30 libbre e 2 obici Paixhans da 30 libbre.

Brigantino GENEROSO

Varato il 19 settembre 1840, riclassificato corvetta di 3° rango nel 1863 e radiato nello stesso anno.

Scafo in legno; dislocamento di 474 tonnellate; un ponte di coperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso; 18 carronate da 30 libbre e 2 obici Paixhans da 30 libbre.

Pirofregata ARCHIMEDE



In bacino di raddobbo a Tolone



In disarmo a Napoli

Varata il 3 ottobre 1844, aggregata il 7 settembre 1860 alla squadra sarda del Contrammiraglio Carlo Pellion di Persano, fu disarmata nell'agosto del 1883 a Callao dopo diverse crociere transoceaniche.

Con un dislocamento di 1306 tonnellate aveva uno scafo in legno (metri 57,70 x 10,40) con carena ramata; un ponte di coperta; due alberi a brigantino-goletta e bompresso.

L'apparato motore era composto da macchina Maudeslay & Field a bassa pressione da 300 cavalli e ruote a pale fisse.

Armata co 1 cannone a bombe Myllar da 117 libbre; 1 cannone a canna liscia Myllar da 60 libbre; 4 obici Paixhans a canna liscia da 30 libbre e 4 cannoni in bronzo a canna liscia da 12 libbre su affusti da sbarco.

Pirofregata BORBONE poi GARIBALDI
(vedi parte II)



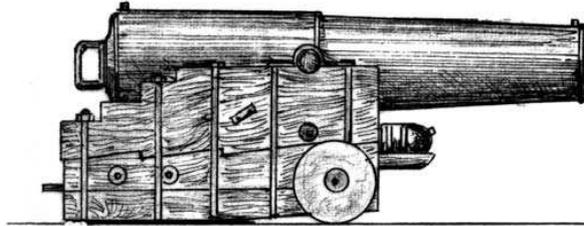
Pirofregata CARLO III

Varata il 23 marzo 1846 ed esplosa il 4 gennaio 1857 a Napoli dopo un incendio nella santa barbara.

Aveva un dislocamento di 1300 tonnellate; uno scafo in legno con carena ramata; un ponte di coperta; due alberi brigantino-goletta e bompresso.

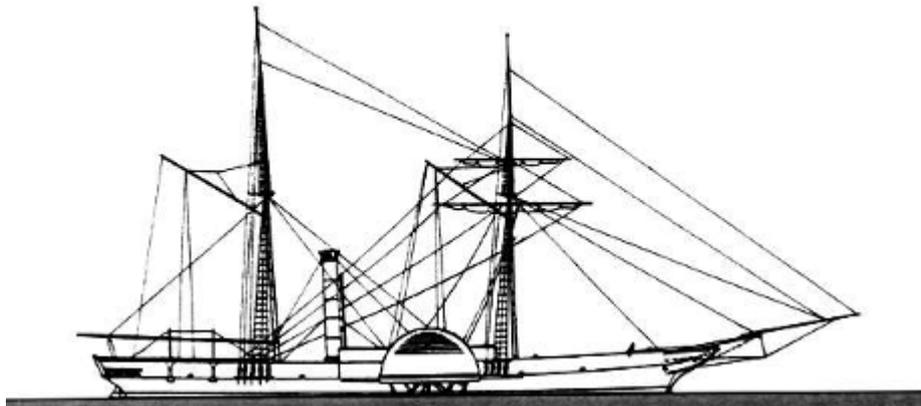
L'apparato motore era composto da macchina Maudeslay & Field a bassa pressione da 300 cavalli e ruote a pale fisse.

Armata con 1 cannone a bombe Myllar da 117 libbre; 1 cannone a canna liscia Myllar da 60 libbre; 4 obici Paixhans a canna liscia da 30 libbre e 4 cannoni in bronzo a canna liscia da 12 libbre su affusti da sbarco.



Obice

Avviso a ruote DELFINO



Profilo di un Avviso a ruote

Varato il 26 maggio 1843 e disarmato a Civitavecchia nel 1863 dopo l'assedio di Gaeta.

Scafo in legno; un ponte di coperta; due alberi a vele auriche con bompresso.

L'apparato motore era composto da una macchina a bassa pressione da 30 cavalli e due ruote articolate.

Armato con 4 cannoni in bronzo a canne lisce da 4 libbre.

*Piropregata **ERCOLE***
(prima nave da guerra a vapore d'Italia)

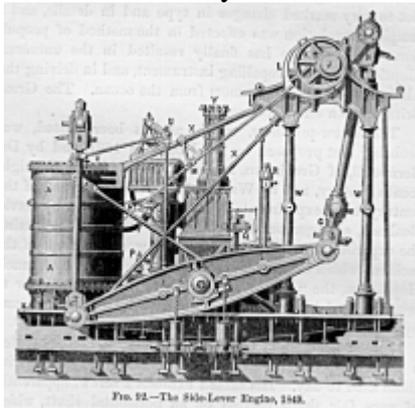


Piropregata Ercole

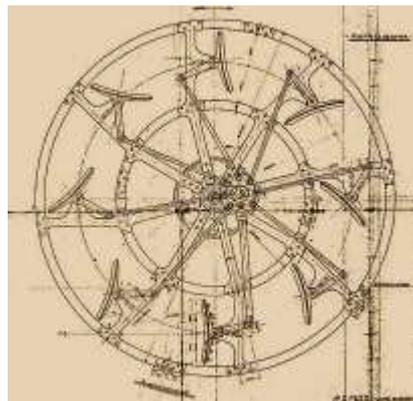
Varata il 21 ottobre 1843 e radiata il 31 marzo 1875

Dislocamento di 306 tonnellate e scafo in legno di metri 59,08 x 10,28; due ponti; due alberi a brigantino-goletta e bompreso.

L'apparto motore a vapore era costituito da 4 caldaie tubolari costruite dalla Gruppy di Napoli e macchina alternative Maudslay & Field da 30 cavalli agenti su ruote tipo Morgan.



Un apparato motore a vapore



Ruota di propulsione con pale orientabili

Armata con 1 cannone a canna liscia da 117 libbre a bombe Myllar ; 1 cannone da 60 libbre a bomba Myllar a canna liscia; 4 obici Paixhans a canna liscia e da 30 libbre; 4 obici di bronzo a canna liscia da 12 libbre.

L'equipaggio era costituito da: 1 Capitano di fregata; 1 Tenente di vascello; 3 Alfieri di vascello; 1 Cappellano; 4 Piloti; 2 Ufficiali Real Marina; 2 Nostromi; 4 Guardiani; 4 Timonieri; 63 Marinai; 1 Contestabile; 5 Sottufficiali cannonieri; 22 Cannonieri; 18 Fuochisti e carbonai; 4 Sottufficiali Real Marina; 30 Soldati Real Marina; 2 Macchinisti; 3 Alunni macchinisti; 1 Maestro d'ascia; 1

Velaio; 1 Armarolo; 1 Maestro opera sottile; 1 Dispensiere; 1 Maestro razione; 1 Sonnatatore; 1 Cuoco; 11 Domestici.



Ufficiali Marina Borbonica

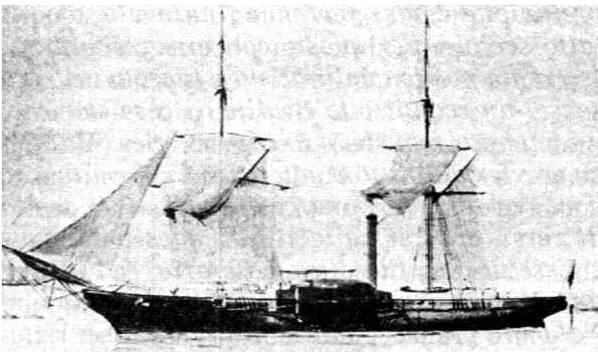
Corvetta bombardiera ETNA

Varata il 18 settembre 1830 e demolita a Castellammare il 4 giugno 1859

Scafo in legno con carena ramata; due ponti; una batteria coperta ed una scoperta; due alberi a vele quadre e bompresso.

Armata con 1 mortaio da 12 libbre a canna liscia sistemato sul castello a prora; 12 carronate a canna liscia da 12 libbre sistemate in coperta.

Pirofregata a ruote ETTORE FIERAMOSCA.



Varata il 13 novembre 1850 e radiata il 6 novembre 1883.

Con un dislocamento di 1410 tonnellate aveva uno scafo in legno di metri 58,80 x 11,43; due alberi a vele quadre e bompresso.

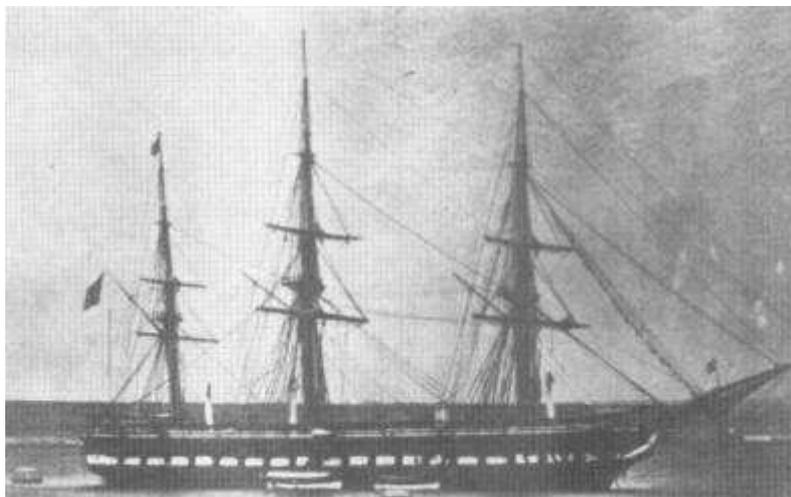
L'apparato motore a vapore era costituito da una macchina a bassa pressione da 300 cavalli costruita a Pietrarsa che azionava ruote a pale fisse.

Armata con 1 cannone da 117 libbre a bomba Myllar a canna liscia; 1 cannone da 60 libbre delle stesse caratteristiche; 4 obici Paixhans da 30 libbre a canna liscia; 4 cannoni da 12 libbre in bronzo ed a canna liscia montati su affusti da sbarco.

L'equipaggio era formata da: 1 Capitano di fregata; 1 Tenente di vascello; 3 Allievi di vascello; 1 Cappellano; 1 Chirurgo; 1 Pratico di chirurgia; 4 Piloti; 1 Tenente cannoniere; 1 Alfiere Real Marina; 1 Nostromo, 4 Guardiani; 3 Timonieri; 1 Allievo pilota; 83 Marinai; 1 Contestabile; 6 capi cannonieri; 22 Cannonieri; 4 Sottufficiali Real Marina; 30 Soldati Real Marina; 2 Macchinisti; 4

Alunni macchinisti; 1 Maestro d'ascia; 1 Calafato; 1 Maestro veliere; 1 Armiere; 1 Maestro razione; 1 Dispensiere; 1 Sonnatore; 1 Cuoco; 10 Domestici.

Piropfregata ad elica FARNESE poi ITALIA



Piropfregata Italia

Varata il 6 aprile 1861 e radiata dal naviglio di guerra il 31 marzo 1875.

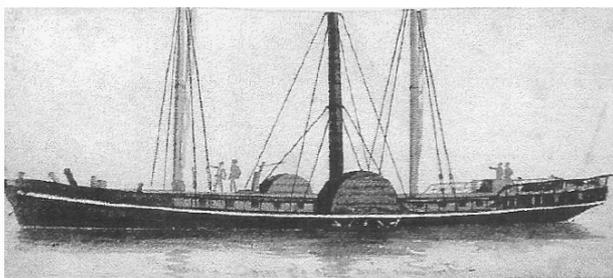
Con un dislocamento di 3680 tonnellate aveva uno scafo in legno con carena ramata di metri 67,80 x 15,23; due ponti; una batteria coperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.

L'apparato motore a vapore era costituito da 4 caldaie tubolari; macchina Maudslay & Field di 450 cavalli; fumaiolo abbattibile per permettere la navigazione a vela.

Armata con 12 cannoni da 20 libbre a canna liscia; 22 cannoni da 40 libbre a canna liscia posti in batteria; 34 cannoni a canna rigata da 40 libbre; 12 obici da 40 libbre a canna liscia posti in coperta.

L'equipaggio era formato da 1 Capitano di vascello; 1 Capitano di fregata; 4 Luogotenenti di vascello; 4 Sottotenenti di vascello; 2 Guardiamarina; 1 Commissario; 1 Scrivano; 2 Medici; 1 Cappellano; 4 Piloti; 5 Allievi piloti; 4 Macchinisti; 3 Aiuto macchinisti; 1 Luogotenente Fanteria Marina; 3 Sottotenenti Fanteria Marina; 6 Nostromi; 12 Timonieri; 1 Capo cannoniere; 12 Sergenti e Caporali cannonieri; 84 cannonieri; 3 Maestri d'ascia; 1 Veliere; 1 Calafato; 1 Fabbro; 1 Carpentiere; 190 Marinai; 7 Mozzi; 4 Aiutanti; 2 Sergenti Fanteria Marina; 6 Caporali Fanteria Marina; 2 Tamburi; 78 Soldati Fanteria Marina; 4 Fuochisti; 12 Carbonai; 3 Infermieri; 3 Commessi viveri; 3 Cuochi, 8 Domestici; 1 Prevosto.

Nave reale FERDINANDO I



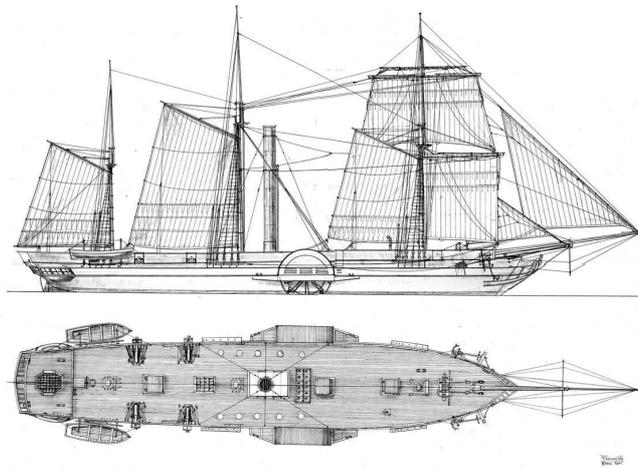
Varata il 14 ottobre 1820.

Scafo in legno con carena foderata in rame; due ponti; due alberi a vele quadre e bompresso.
L'equipaggio era così formato: 1 Capitano di fregata; 1 Tenente al dettaglio; 1 Tenente di vascello;
2 Alfieri di vascello; 1 Cappellano; 1 Medico cerusico; 4 Piloti; 2 Nostromi; 3 Guardiani; 3
Timonieri; 1 Maestro di stiva; 57 Marinai (di cui: 3 di coffa, 8 di gabbia, 8 di parrocchetto, 6 di
mezzana e 4 di fiocco); 10 Grumetti; 1 Pratico di chirurgia, 1 Maestro calafato; 1 Maestro d'ascia; 1
Maestro veliere; 1 Maestro d'arma; 1 Maestro di razione; 1 Dispensiere; 2 Cuochi; 6 Capi
cannonieri; 16 Cannonieri; 1 Portabandiera; 1 Sergente Real Marina; 2 Caporali Real Marina; 1
Tamburo; 1 Piffero; 16 Soldati Real Marna; 10 Domestici.

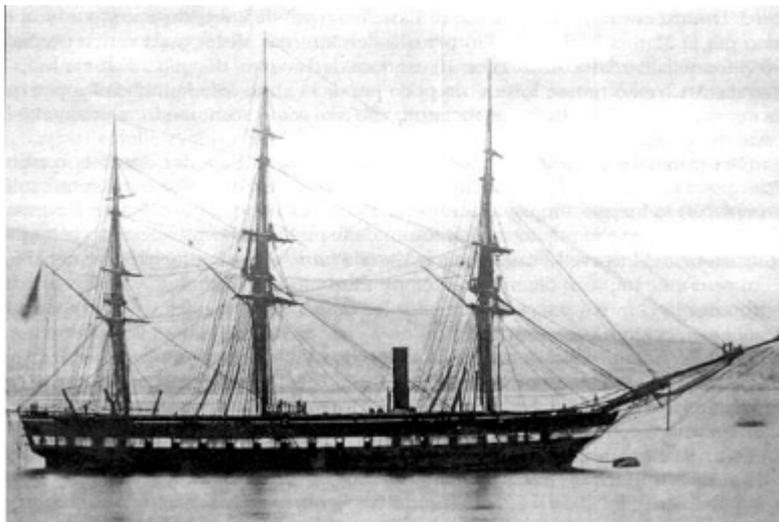
*Avviso a ruote **FERDINANDO II***

Costruito nel 1833 in Inghilterra e rimodernato tra il 1852 ed il 1855 nel cantiere navale di
Castellammare di Stabia con la sistemazione di nuove macchine a bilanciere da 330 cavalli.

Scafo in legno di metri 46,52 x 8,85; un ponte di coperta; tre alberi a vele auriche con bompresso;
armato con 4 obici da 30 libbre Paixhans in coperta e 2 cannoni da 12 libbre in bronzo sistemati su
affusto



*Fregata di I rango ad elica **GAETA** (gemella della **Borbona** poi **Garibaldi**)*



Impostata nel 1860, varata nel 1863 e radiata nel 1875.

Brigantino GENEROSO.

Varato il 19 settembre 1840 e radiato nel 1863

Scafo in legno di 474 tonnellate di dislocamento; un ponte di coperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.

Armato con 18 carronate a canna liscia da 30 libbre e 2 obici Paixhans a canna liscia da 30 libbre.

Brigantino INTREPIDO



Brigantino Intrepido

Scafo in legno di 474 tonnellate di dislocamento; un ponte di coperta; tre alberi: trinchetto e maestra a vele quadre e mezzana a vele auriche; bompresso

Armato con 18 carronate e 2 obici Piaxhans da 30 libbre e canne lisce.

L'equipaggio era formato da: 6 Ufficiali; 3 Guardiamarina; 1 Cappellano; 1 Chirurgo; 3 Piloti; 2 Nostromi; 5 Guardiani; 2 Timonieri; 61 Marinai; 3 Contabili; 4 Caporali; 1 Pratico di chirurgia; 25 Cannonieri; 1 Maestro razione; 1 Dispensiere; 1 Maestro d'ascia; 1 Maestro calafato; 1 Maestro velaio; 1 Maestro armarolo; 2 Cuochi; 10 Domestici.

Avviso a ruote **MARIA TERESA** poi **GARIGLIANO**

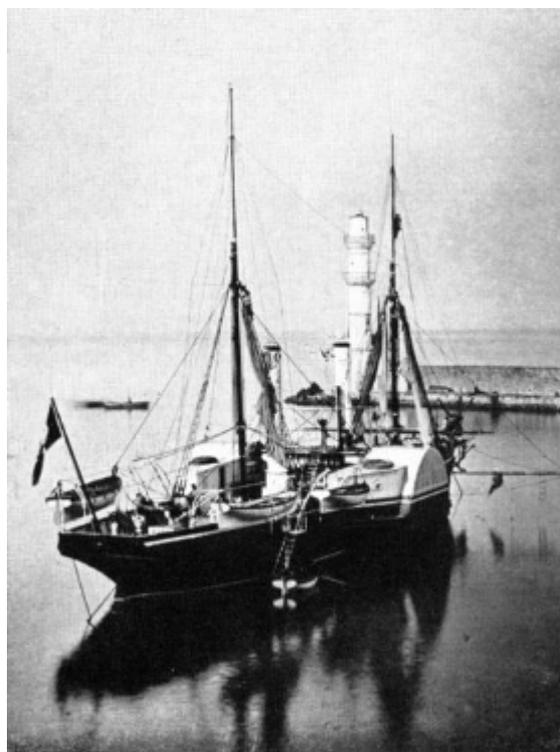
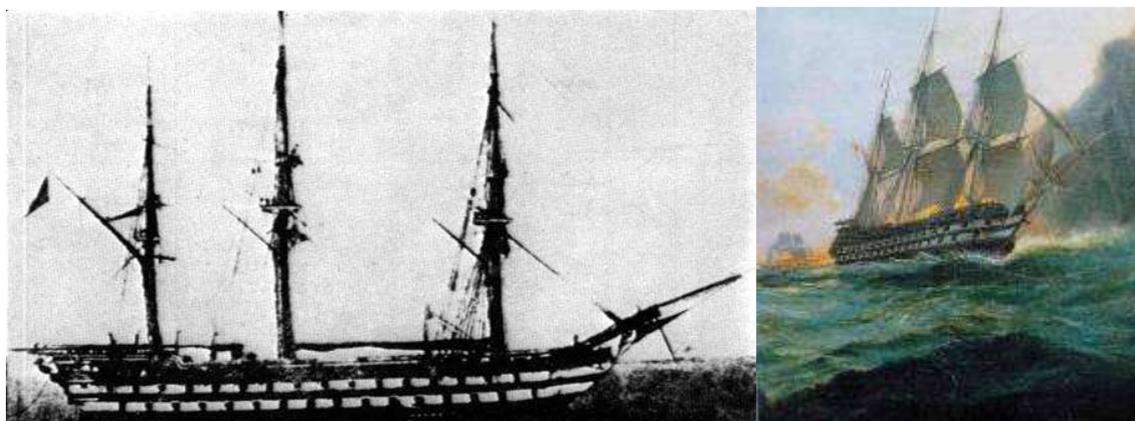


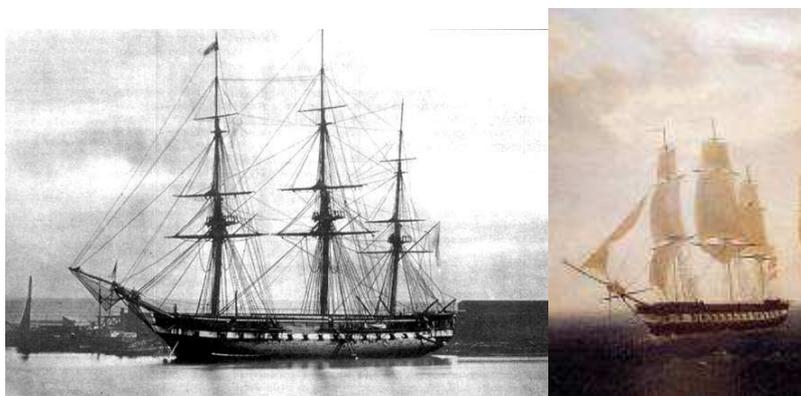
Immagine di un Avviso a ruote

Varato il 18 luglio 1854 e radiato a Spezia il 5 dicembre 1883.
Scafo in legno di metri 44 x 6,58 con carena ramata, aveva con un dislocamento di 330 tonnellate; un ponte di coperta; due alberi a vele quadre e bompresso, nonché macchina a bassa pressione da 120n cavalli.
Armato con un obice da 30 libbre a canna liscia sistemato a prora e brandeggiabile su perno e 4 cannoni in bronzo con canne lisce, sistemati su affusto.

Vascello **MONARCA** poi **RE GALANTUOMO**
(vedi parte II)



Fregata **PARTENOPE**



Il Partenope nel porto di Napoli

Varata il 17 novembre 1834 e radiata il 22 aprile 1868.

Scafo in legno di metri 56,50 x n13,90 con carena foderata in rame; due ponti; una batteria coperta ed una scoperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.

Armata con: 26 cannoni a canna liscia da 24 libbre; 4 cannoni da 60 libbre a bomba tipo Myllar in batteria; 20 obici da 30 libbre in coperta.

L'equipaggio era composto di 420 uomini.

Brigantino **PRINCIPE CARLO** poi **TRONTO**

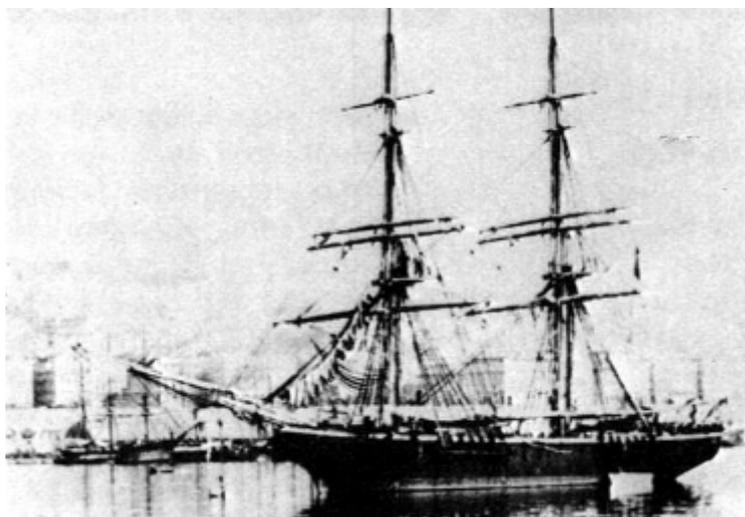
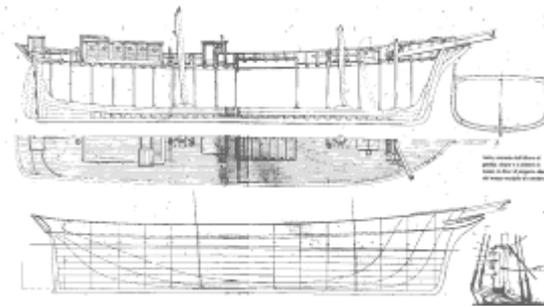


Foto di un brigantino dell'epoca

Varato il 23 marzo 1828 e demolito a Pozzuoli il 13 ottobre 1866.

Scafo in legno di metri 32,48 x 9,93 e con dislocamento di 414 tonnellate; un ponte di coperta e due alberi a brigantino-goletta, nonché bompresso.

Armato con 28 carronate da 24 libbre poste in coperta e 2 obici paixhans da 30 libbre ed a canna liscia.



Piano di costruzione di un brigantino a due alberi

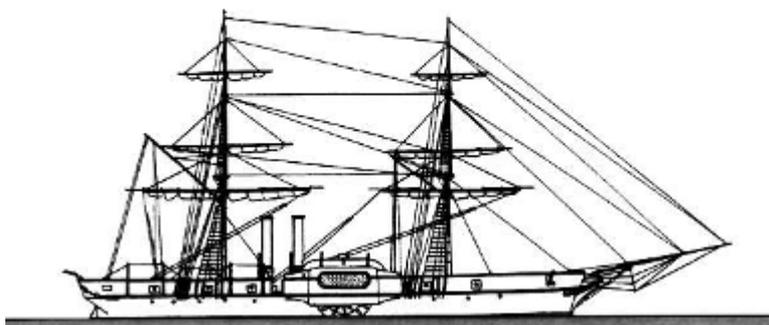
Fregata **REGINA ISABELLA**



Fregata Isabella

Varata il 9 luglio 1827 e demolita a Napoli il 6 febbraio 1864.
 Scafo in legno con carena ramata di metri 47,10 x 12,18; due ponti; una batteria coperta ed una scoperta; tre alberi a vele quadre con randa alla mezzana e bompresso.
 Armata con 24 cannoni a canna liscia da 24 libbre; 4 obici Paixhans da 30 libbre in batteria; 18 carronate da 24 libbre in coperta.

Pirofregata a ruote SANNITA



Profilo di Pirofregata a ruote

Varata il 7 agosto 1846 e venduta a Marsiglia l'11 gennaio 1861 all'atto dell'entrata di Garibaldi a Napoli.

Scafo in legno con carena ramata, aveva un dislocamento di 1300 tonnellate; due ponti; una batteria coperta; due alberi a vele quadre e bompreso. Le ruote laterali a pale fisse erano mosse da macchina Maudslay & Field da 300 cavalli.

Armata con 2 cannoni da 117 libbre a bomba Myllar; 2 cannoni da 60 libbre a bomba Myllar; 4 obici Paixhans da 30 libbre; 4 cannoni in bronzo da 12 libbre montati su affusti.

L'equipaggio era formato da: 1 Capitano di fregata; 1 Tenente di vascello; 3 Alfieri di vascello; 1 Cappellano; 1 Chirurgo; 1 Pratico di chirurgia; 1 Tenente Reggimento Real Marina; 4 Piloti; 1 Nostromo; 4 Guardiani; 4 Timonieri; 128 Marinai; 1 Macchinista; 4 Alunni macchinisti; 12 Fuochisti; 8 Carbonai; 1 Maestro d'ascia; 1 Calafato; 1 Maestro opera sottile; 1 Veliere; 1 Armarolo; 1 Maestro razione; 1 Dispensiere; 1 Sonnotatore; 1 Cuoco; 10 Domestici.



Cannoniere



Uff. Artifici di Marina



Uff. di Salute

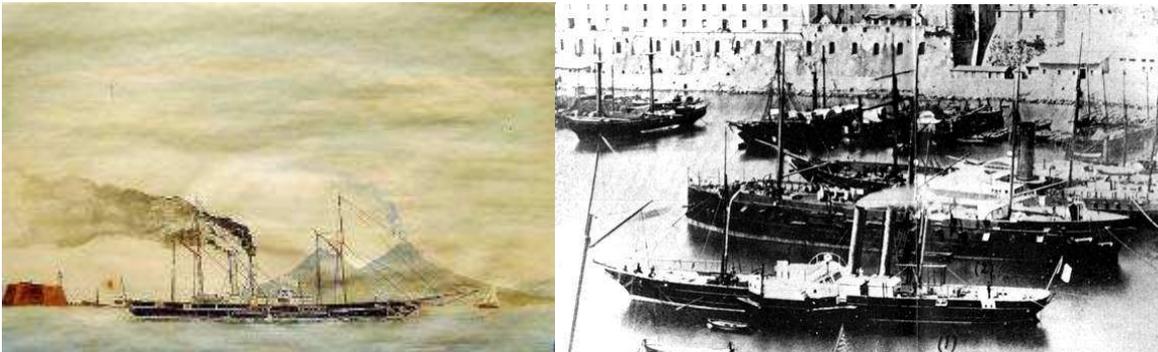
Goletta *SFINGE*



Una goletta alla fonda

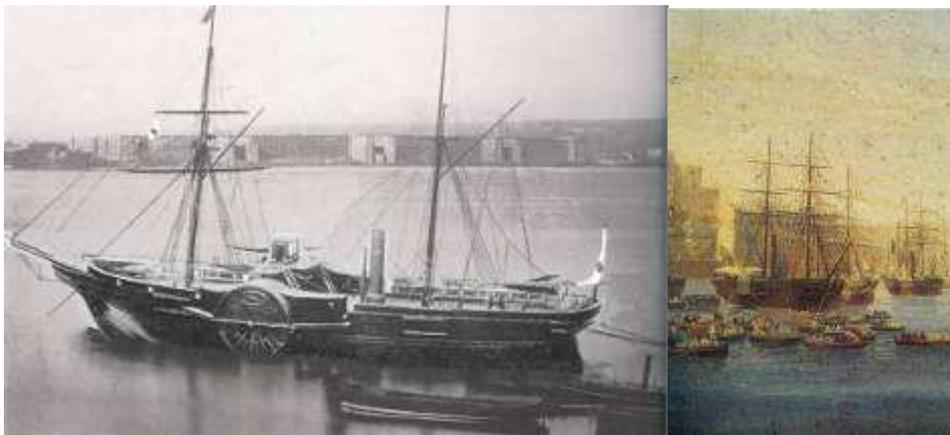
Varata il 23 luglio 1843 e demolita ad Ischia il 1° agosto 1859
Scafo in legno con carena foderata in rame; due alberi a vele auriche con bompresso; un ponte di coperta

Avviso a ruote *SIRENA*



Varato il 9 novembre 1859, radiato dal naviglio da guerra il 29 giugno 1884 e demolito nel 1910
Scafo in legno di metri 46,15 x 6,78; un ponte di coperta; due alberi a vele quadre con randa alla maestra e bompresso. Propulsione a ruote azionata da macchina Maudslay & Field da 120 cavalli.
Armato con 1 cannone da 60 libbre a canna liscia sistemato a prora e brandeggiabile su perno.
L'equipaggio era formato da 1 Tenente di vascello; \ Alfiere di vascello; 1 Pilota; 1 Chirurgo; 1 Pratico di chirurgia; 1 Tenente Fanteria Marina; 3 Piloti; 1 Nostromo; 1 Guardiano; 2 Timonieri; 18 Marinai; 1 Contestabile; 1 Sergente cannoniere; 10 Cannonieri; 1 Sergente Fanteria Marina; 1 Tamburo; 22 Soldati Fanteria Marina; 1 Macchinista; 3 Alunni macchinisti; 4 Carbonai; 1 Maestro d'ascia; 1 Calafato; 1 Maestro razione; 1 Dispensiere; 1 Cuoco; 5 Domestici.

Pirofregata a ruote **TORQUATO TASSO**



Fotografia di una Pirofregata a ruote

Varata il 28 maggio 1856 affondata il 21 febbraio del 1860 per fortunale alle foci del Tronto.

Scafo in legno con carena ramata di dislocamento 1450 tonnellate; due ponti; una batteria coperta; due alberi a brigantino-goletta con bompresso; propulsione a ruote azionate da macchina da 300 cavalli costruita a Pietralsa ed alimentata d 4 caldaie Guppy costruite a Napoli.

Armata con 1 obice da 117 libbre; 1 cannone da 60 libbre a bomba Myllar; 8 obici Paiuxhans da 30 libbre; 2 cannoni da 12 libbre in bronzo su affusto da sbarco.

L'equipaggio era formato da 1 Capitano di fregata; 2 Tenenti di vascello; 3 Alfieri di vascello; 1 Cappellano; 1 Chirurgo; 1 Pratico di chirurgia; 4 Piloti; 1 Nostromo; 5 Guardiani; 3 Timonieri; 83 Marinai; 6 Sottufficiali cannonieri; 23 Cannonieri; 3 Macchinisti; 4 Alunni macchinisti; 18 Fuochisti e Carbonai; 1 Maestro d'ascia; 1 Maestro opera sottile; 1 Armiere; 1 Maestro veliere; 1 Maestro razione; 1 Calafato; 1 Dispensiere; 1 Cuoco; 1 Sonnatatore; 10 Domestici.



Armata di Mare: Ufficiali del Genio Marittimo

Brigantino VALOROSO



Brigantino Valoroso

Varato il 28 settembre 1837 e radiato a Napoli il 9 maggio 1869
Scafo in legno di 44,18 x 10,12 metri e con dislocamento si 596 tonnellate; un ponte batteria scoperto; tre alberi, trinchetto e maestra a vele quadre, mezzana con randa; bompresso.
Armato con 18 carronate da 32 libbre a canna liscia sistemate in barbetta; 2 obici da 30 libbre a canna liscia.

Vascello VESUVIO



Vascello Vesuvio

Varato il 2 dicembre 1824 e demolito a Pozzuoli nel 1865

Scafo in legno con carena ramata e con dislocamento di 3530 tonnellate; tre ponti; due batterie coperte ed una scoperta; tre alberi a vele quadre con rande alla mezzana e bompresso. Armato con 58 cannoni da 24 libbre; 4 obici Paixhans da 80 libbre; 4 obici da 30 libbre e 16 carronate da 24 libbre, tutti a canna liscia.

Antonio Cimmino